

ENERGIA, AMBIENTE E SOCIETA'

La sempre maggiore scarsità delle fonti energetiche primarie di fronte alla continua crescita della domanda mondiale, con il conseguente drammatico impatto sui prezzi, la concentrazione della dipendenza energetica da specifiche aree geopolitiche divenute instabili e, soprattutto, le evidenti esternalità ambientali della produzione dell'energia da idrocarburi, hanno orientato l'interesse di tutte le società industrializzate verso la produzione di energia da fonti rinnovabili, sia su scala mondiale e nazionale che a livello delle comunità e delle amministrazioni locali.

Il tema della produzione e dell'uso dell'energia negli ultimi anni sta assumendo un ruolo sempre più centrale nello sviluppo economico, sociale ed industriale del territorio, e determina, con una sempre maggiore evidenza, una ricaduta diretta sulla qualità della vita dei cittadini e sulla tenuta e sostenibilità del modello di sviluppo nel lungo termine, mettendo in crisi lo stesso concetto di progresso.

LA STRADA VERSO LA SOSTENIBILITA' ENERGETICA

Come sappiamo, molti Paesi, oggi circa 170 tra i quali anche l'Italia, hanno ratificato il Protocollo di Kyoto, trattato internazionale il cui obiettivo è la riduzione entro il 2012 del

5,2% delle emissioni di anidride carbonica (oltre che di altri cinque gas serra) rispetto alle emissioni registrate nel 1990. La spinta della Comunità Europea verso l'adozione di modelli energetici coerenti con lo scenario energetico e ambientale ha generato numerose concrete iniziative per la riduzione dei consumi energetici in tutti i settori (in particolare nel settore industriale, civile e dei trasporti), sostituzione di fonti energetiche da idrocarburi con fonti rinnovabili (es. biomasse) e fonti energetiche "pulite" (principalmente solare, eolico e geotermico) e diffusione di una nuova cultura orientata all'uso razionale dell'energia e delle risorse naturali.

LE INIZIATIVE EUROPEE E NAZIONALI

Per favorire una rapida diffusione di comportamenti coerenti con i criteri di sostenibilità energetica, dapprima la Comunità Europea e poi i singoli Stati membri hanno promulgato e recepito specifiche direttive volte a promuovere nei confronti delle aziende (PMI e grandi aziende) e dei privati cittadini l'adozione di nuovi modelli di produzione e di uso dell'energia. Grazie a queste iniziative, sono oggi disponibili linee guida attuative e incentivazioni economiche (es. Conto Energia, Legge Finanziaria 2007, Certificazione energetica degli edifici...) per:

- ridurre le dispersioni termiche degli edifici;
- produrre energia elettrica o acqua calda da energia solare;
- sostituire apparecchiature industriali e domestiche per una maggiore efficienza energetica;
- massimizzare l'efficienza complessiva degli impianti di produzione di energia.

LE INIZIATIVE LOCALI

Già precedentemente alle suddette incentivazioni nazionali, in alcune Regioni e Province italiane si erano attuate iniziative concrete di sostegno economico in linea con le politiche suddette (es. Programma Tetti Fotovoltaici, Programma Solare Termico, ecc.), così come iniziative di sensibilizzazione e diffusione della cultura di efficienza energetica e ricorso alle fonti rinnovabili.

In particolare la Regione Umbria nel passato ha attuato numerose iniziative in tal senso, come ad esempio nel 2001 il programma "Tetti fotovoltaici" e nel 2003 l'assegnazione di contributi in conto capitale per l'utilizzo delle biomasse e dell'energia solare termica e fotovoltaica. Con il DOCUP Obiettivo 2 e altri programmi ha esteso fino al 2006 contributi per l'utilizzo di fonti rinnovabili, per la riduzione dei consumi e per la produzione combinata di

energia elettrica e calore. Ha inoltre favorito il censimento dei siti del territorio della Regione con potenzialità adeguate per lo sfruttamento dell'energia eolica. Programmi e linee strategiche poi recepite nel Piano Energetico Regionale oggi vigente.

Coerentemente anche il Comune di Orvieto ha rivolto il proprio interesse verso i temi della sostenibilità energetica e l'uso di fonti energetiche rinnovabili all'interno del Progetto "Orvieto Ecocity", che già nel 2005 delineava le linee strategiche per uno sviluppo sostenibile del territorio da un ampio punto di vista riguardante le tematiche rifiuti-energia-territorio-sostenibilità, coerentemente con la vocazione specifica del territorio. Inoltre il Comune di Orvieto ha promosso la "Charta", Manifesto della rete di Enti Locali, Sindacati e Cooperative intesa a preparare l'Economia dell'Idrogeno, presentata nel 2003. La Charta di Orvieto, ispirata dal nostro Comune in sinergia con le Cittaslow e sottoscritta da tutti gli Enti Locali della rete Hydrogencities che si riconoscono in essa, promuove una nuova politica energetica ecosostenibile basata sull'idrogeno che valorizzi le comunità locali preservando le risorse ambientali territoriali per le future generazioni.

IL PROGETTO ENERGIA

In questo fertile contesto europeo, nazionale e locale, l'Associazione Terra Nostra ha deciso di varare il Progetto Energia, che si propone di presentare e diffondere ulteriormente nel territorio dei Comuni del Comprensorio di Orvieto, in coerenza con quanto impostato e pianificato all'interno delle linee programmatiche locali, la cultura dell'uso dell'energia rinnovabile.

Lo strumento primario di attuazione del Progetto, sarà la diffusione della conoscenza, con iniziative di comunicazione aperte alla collettività, rivolte ai principali interlocutori ed organizzate su tre differenti modalità comunicazione, che agiscono sui seguenti piani:

- **creazione della consapevolezza collettiva**, ovvero diffusione della conoscenza su problematiche energetiche, sociali ed ambientali, funzionale alla costituzione di una coscienza comune, e rivolta a tutte le tipologie di interlocutori;
- **estensione della comprensione**, ovvero impostazione e diffusione di modelli concettuali specifici indirizzati individualmente alle differenti tipologie

di interlocutori (es. cittadini, operatori economici, istituti di credito, ecc.) che intervengono a vario titolo nel processo di adeguamento progressivo verso un modello energetico sostenibile;

- **fertilizzazione della conoscenza pratica**, ovvero condivisione di esperienze, realizzazioni, modalità esecutive e *know how*.

In quest'ottica l'Associazione si propone di organizzare incontri e convegni aperti a tutti gli interessati, seminari indirizzati agli operatori del settore, incontri tematici di presentazione e condivisione di esperienze, progetti, casi di eccellenza e linee di innovazione.

Inoltre l'Associazione si propone di individuare, qualificare e proporre alle Amministrazioni Locali e a eventuali ulteriori portatori di interesse, concrete iniziative che possano trovare attuazione nel nostro territorio in coerenza con le linee programmatiche e con gli strumenti di contesto.

L'Associazione, cioè, intende mettere a disposizione dell'intera collettività il proprio desiderio di cambiamento e la propria rete di interrelazioni, proponendosi come catalizzatore di idee e di iniziative.



Stimolando l'interazione tra le differenti forze in gioco (cittadini, amministrazioni locali, associazioni di categoria, esperti del settore, ecc.) si propone di incidere sulla velocità di evoluzione della nostra comunità verso un modello energetico sostenibile e maggiormente rispettoso dell'ambiente e della dignità delle generazioni future.

L'ASSOCIAZIONE TERRA NOSTRA

L'Associazione Terra Nostra è costituita da un gruppo di persone eterogenee e provenienti da ambienti professionali e lavorativi diversi che si ritrovano con l'obiettivo di produrre idee, pensieri e fatti a beneficio del nostro territorio.

Abbiamo scelto di operare secondo un metodo incentrato sulla disponibilità di confronto e sulla possibilità di aggregare differenti esperienze, capacità e professionalità, provenienti ciascuna da un percorso di crescita differente, che è necessariamente unico.

Una formula che a nostro avviso non si trova in altri luoghi e che riteniamo determinante per produrre ed offrire nuove idee, pensieri e successivamente azioni concrete.

L'Associazione si propone di poter collaborare con quanti vogliono perseguire i medesimi fini e si pone a disposizione dei

cittadini e delle Amministrazioni per lavorare a progetti comuni.

I